



Comune di Soriano Nel Cimino
Provincia di Viterbo



ORDINANZA DEL SINDACO	
Numero	Data
199	14-08-2024

OGGETTO:	ORDINANZA CONTIGIBILE E URGENTE - DIVIETO, IN VIA PREVENTIVA E CAUTELATIVA, DI CONSUMO UMANO DELL'ACQUA IN ALCUNE ZONE DEL CENTRO ABITATO DI SORIANO NEL CIMINO CAPOLUOGO.
-----------------	---

Vista la convenzione del 04/12/2005 di cooperazione tra gli Enti Locali e l'A.A.T.O. n. 1 Lazio Nord Viterbo;

Vista la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato tra l'A.A.T.O. n. 1 Lazio Nord Viterbo e la Talete s.p.a approvata con atti n. 25 del 22/02/2006 e n. 26 del 10/03/2006 e firmata in data 11/03/2006;

Visto il verbale di consegna del servizio idrico integrato del Comune di Soriano nel Cimino firmato in data 27/11/2006;

Dato che su tutto il territorio comunale comprese le frazioni e nelle campagne in genere, l'approvvigionamento idrico è garantito mediante attingimento da vari pozzi e sorgenti idropotabili, sottoposti a costanti controlli ed analisi da parte del Sistema Sanitario Regionale;

Vista la nota pervenuta al Prot. Gen. dell'Ente al n. 14148/2024 del 14/08/2024 dalla sopra emarginata Soc. Talete S.pa., con la quale viene comunicato a questa Amministrazione che nella giornata del 14/08/2024 sono stati completati i lavori di collegamento idraulico ed elettrico del nuovo pozzo denominato "Sant'Antonio" al fine di collegarlo al serbatoio "Ciliano", il cui intervento si è rivelato necessario per sopperire alla drastica diminuzione della portata idrica disponibile della sorgente "Vasuccino";

Dato atto che:

1. le valutazioni analitiche eseguite dalla stessa Società sulle acque del pozzo "Sant'Antonio" - di cui alla tabella trasmessa con la medesima comunicazione - hanno dato risultati positivi in termini di conformità dell'acqua emunta, previa miscelazione con le acque provenienti dalle altre fonti in esercizio;
2. la portata emunta dal suddetto pozzo sarà in ogni caso avviata al trattamento di potabilizzazione presente all'impianto "Ciliano";

Preso atto, altresì, per quanto nella sopra emarginata comunicazione contenuto, del mancato monitoraggio da parte della ASL sulle nuove fonti da inserire nelle reti ai fini idropotabili in ragione del quale il soggetto

gestore del S.I.I. fa contestuale richiesta a questa Amministrazione di emissione di non potabilità preventiva dell'acqua per il centro abitato di Soriano nel Cimino alimentato dal serbatoio "Ciliano";

Ritenuto, pertanto, in via cautelativa, emettere ordinanza di non potabilità preventiva per le seguenti vie comunali alimentate dal serbatoio "Ciliano";

- Località Santa Caterina completa (Via Santa Caterina - Via G. D'Arcangeli - Via D. Potenza)
- Via Cesare Battisti
- Via Parva Domus
- Via Madonna di Loreto
- Piazza Domenico Patrizi
- Via Francesco Fanti
- Via Don Minzoni
- Via Francesco Cherubini
- Viale della Stazione
- Via Boccafatta
- Via Giuseppe Parisi

Visto l'art. 50 co. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), che recita: "[...] *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...]*"

Visto l'articolo 10 del D.Lgs. 31/01 nel quale viene demandata al Sindaco l'adozione degli eventuali provvedimenti cautelativi a tutela della salute pubblica, anche qualora la fornitura di acque destinate al consumo umano rappresenti un potenziale pericolo per la salute umana;

Visto il D.Lgs 23.02.2023 n. 18 "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";

Ravvisata quindi la necessità, stante il quadro normativo delineato, di emanare apposita ordinanza di non potabilità preventiva, contingibile ed urgente, finalizzata a sancire il divieto di consumo umano dell'acqua fornita mediante acquedotto pubblico servita dal serbatoio "Ciliano" delle strade sopra indicate;

Visto il D. Lgs. 267/00;

Visto il D. Lgs. 31/01;

Vista la L.R. 14/99;

ORDINA

dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, fino a sua revoca, in via preventiva e cautelativa, il divieto di consumo umano dell'acqua fornita mediante acquedotto pubblico nelle seguenti vie alimentate dal serbatoio "Ciliano":

- Località Santa Caterina completa (Via Santa Caterina - Via G. D'Arcangeli - Via D. Potenza)
- Via Cesare Battisti
- Via Parva Domus
- Via Madonna di Loreto
- Piazza Domenico Patrizi
- Via Francesco Fanti

- Via Don Minzoni
- Via Francesco Cherubini
- Viale della Stazione
- Via Boccafatta
- Via Giuseppe Parisi

ORDINA altresì

A Talete S.p.a., in qualità di gestore, di far fronte a tale emergenza con la messa a disposizione di acqua potabile tramite apposite autobotti;

DEMANDA

Alla Soc. Talete S.p.a., in qualità di gestore, di provvedere ad attuare con estrema urgenza tutte le misure necessarie al monitoraggio da parte della competente ASL di Viterbo sulle nuove fonti da inserire nelle reti ai fini idropotabili, relazionando sollecitamente in merito a questo Comune;

AVVISA

la cittadinanza che l'Amministrazione Comunale sta monitorando la situazione e provvederà alla revoca della presente ordinanza non appena la Soc. Talete S.p.a. trasmetterà comunicazione di avvenuto monitoraggio, con esito positivo, da parte della ASL di Viterbo.

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito informatico di questo Comune e ogni altra forma utile di divulgazione del medesimo e la trasmissione, via PEC a:

- Talete S.p.A.;
- Prefettura di Viterbo;
- Comando stazione Carabinieri di Soriano nel Cimino
- Corpo di Polizia Locale del Comune di Soriano nel Cimino;
- ASL Viterbo;
- Arpa Lazio

Ognuno per gli adempimenti di competenza.

RENDE NOTO CHE

a norma dell'art. 3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla notifica, in applicazione del D.lgs. 2 Luglio 2010 n° 104, oppure al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Soriano nel Cimino, 14-08-2024

IL SINDACO
ROBERTO CAMILLI